“L’Ordine incontra la Città”, decennale dell’evento dedicato ai medici al Teatro Comunale

Giornata importante per l’Ordine dei Medici di Siracusa.

Oggi pomeriggio, a partire dalle 15:30, al Teatro Comunale, si celebra il decennale dell’evento “L’Ordine incontra la Città”. Fino alla serata si susseguiranno emozionanti momenti dedicati ai medici che hanno compiuto 50 anni dal conseguimento dalla loro laurea, si assisterà al giuramento di Ippocrate dei giovani neolaureati in lingua greca e in siciliano,poi il passaggio del testimone tra gli anziani e i giovani, il Premio Testaferrata per i migliori lavori Scientifici, il Premio Medici Scrittori e quello rivolto ai giovani studenti dei licei. Il Tema di quest’anno, visto il drammatico momento di conflitti che stiamo vivendo nel mondo, sarà la “Pace valore portante dell’Etica Medica”. Ospiti della serata il Magnifico Rettore dell’Università Kore professor Paolo Scollo, il Commissario Straordinario della Asp di Siracusa Gioacchino Iraci, la giornalista Laura Valvo e altri graditi ospiti dell’Ordine. La serata sarà allietata dallo spettacolo di Sand Art della bravissima Stefania Bruno: “Granelli di Pace: curare il Mondo ferito”. Nel corso della serata, visto il grande interesse mediatico ormai suscitato dal giallo (un vero cold case) che ruota attorno agli ultimi studi scientifici sulla vera origine dei Bronzi di Riace, sarà proiettato un breve e suggestivo trailer del film “La Verità sommersa” che uscirà e sarà presentato poi a novembre. Una intrigante anticipazione che , ne sono certo, susciterà una grande curiosità.

“Solo i pesci hanno un nome. Lampedusa: vite in sospeso”. A Siracusa la presentazione del libro di Enzo Raffaele

L’ascolto che diventa cura per provare a risanare le ferite profonde di chi affida la propria vita e quella dei propri cari a improbabili carrette del mare in viaggi della speranza terribili verso le coste dell’Europa. Arriva a Siracusa “Solo i pesci hanno un nome. Lampedusa: vite in sospeso” (edizioni Leima), opera prima del giornalista messinese Enzo Raffaele che tra la metà degli anni ottanta e novanta ha guidato la redazione di Siracusa della Gazzetta del Sud. Il libro sarà presentato lunedì 5 ottobre alle ore 18:30 nello spazio di LiBer Salotto Letterario in Ortigia (via dell’Amalfitania). A introdurre la conversazione sarà Teresella Celesti mentre a dialogare con l’autore sarà il giornalista Aldo Mantineo. Il libro si snoda attraverso il racconto della psichiatra Enza Malatino che, inviata in missione per un breve periodo a Lampedusa, resterà invece nell’isola per vent’anni “inventando”, non senza difficoltà, momenti e luoghi di dialogo e connessione tra lampedusani e migranti.

Nuovo defibrillatore ad

Avola: donazione dell’associazione dei finanzieri

Un ulteriore tassello nell’ambito del progetto “Avola nel cuore”, avviato dall’amministrazione comunale per ampliare la presenza di defibrillatori sul territorio e rafforzare la prevenzione e la sicurezza nei luoghi maggiormente frequentati. Un nuovo dispositivo è stato donato alla città dalla sezione di Avola dell’Associazione Nazionale Finanzieri d’Italia (ANFI), che con questa iniziativa contribuisce al programma di cardioprotezione portato avanti dal Comune.
“La sezione ANFI di Avola continua a condividere progetti di vicinanza alla comunità – dichiara il sindaco Rossana Cannata – e adesso con questo gesto concreto che valorizza il progetto Avola nel cuore”.
Il nuovo defibrillatore si aggiunge infatti a quelli già installati dall’amministrazione comunale al campo sportivo e in piazza Umberto I. Il programma prevede inoltre il posizionamento di ulteriori dispositivi nelle zone balneari e nei luoghi caratterizzati da una maggiore frequentazione.
Il progetto non riguarda soltanto l’installazione delle apparecchiature. Parallelamente sono stati infatti avviati dall’amministrazione percorsi di formazione con Aretusa Soccorso e Croce Rossa, con l’obiettivo di aumentare il numero di persone preparate a intervenire correttamente in caso di emergenza.
“Avere un defibrillatore a disposizione è fondamentale, ma altrettanto importante è diffondere la conoscenza e la preparazione necessarie per affrontare un’emergenza – conclude Cannata –. Per questo occorre che oltre la presenza di dispositivi contemporaneamente si faccia formazione. Essere preparati può fare la differenza e salvare una vita. Con “Avola nel cuore” continuiamo a investire nella prevenzione e

nella sicurezza, facendo crescere progressivamente la rete di cardioprotezione della nostra città grazie anche alla collaborazione delle associazioni e delle realtà che scelgono di contribuire a questo percorso”.

Avola, arrestata nel parcheggio dell’ospedale con 50 grammi di cocaina addosso

Un operatore della Polizia di Stato in servizio al Commissariato di Avola, mentre si trovava libero dal servizio, ha arrestato una donna di 40 anni per il reato di detenzione ai fini dello spaccio di droga. La donna si trovava nei pressi del parcheggio dell’ospedale di Avola quando è stata notata dall’Agente in atteggiamenti sospetti. Fermata e sottoposta a perquisizione personale, quest’ultima nascondeva una bustina con 50 grammi di cocaina sottovuoto, che avrebbe consentito di preparare svariate dosi da smerciare poi agli acquirenti della zona. L’operatore pertanto richiedeva l’intervento del personale in servizio per procedere poi nei confronti della stessa. L’arrestata veniva messa a disposizione dell’Autorità Giudiziaria in attesa dell’udienza di convalida.

Pachino, arrestato un uomo e

sequestrate 108 dosi di cocaina

Agenti della Polizia di Stato in servizio al Commissariato di Pachino, nell'ambito di una pianificata attività finalizzata alla repressione del traffico di sostanze stupefacenti, coadiuvati dal fiuto di "Yndira" cane antidroga di un'unità cinofila della Polizia di Stato, hanno effettuato un'operazione antidroga in un complesso di edilizia popolare di Pachino. Nel corso dell'attività, i Poliziotti hanno sorpreso un uomo di 35 anni, in atto sottoposto alla misura dell'affidamento in prova al servizio sociale che, alla vista degli stessi, fuggiva, dirigendosi verso il retro di un supermercato della zona. Durante la fuga, il soggetto si disfaceva di alcuni sacchetti, abbandonandoli lungo il percorso. Uno degli Agenti riusciva a raggiungere il trentacinquenne e lo bloccava. Al momento dell'arresto il soggetto aveva con sé un borsello all'interno del quale venivano rinvenuti diversi involucri contenenti cocaina. Gli operatori procedevano, inoltre, al recupero dei sacchetti di cui il soggetto si era disfatto durante la fuga. Complessivamente venivano rinvenuti e sequestrati 108 dosi di cocaina, 41 di hashish e 345 euro, probabile provento dell'attività di spaccio. Al termine delle incombenze di legge, e su disposizione dell'Autorità Giudiziaria competente, l'arrestato è stato condotto in carcere.

"Una vita da social. Action

Week” la Polizia di Stato incontra gli studenti

Nell’ambito della XIV edizione di “Una Vita da Social”, la campagna educativa itinerante della Polizia di Stato contro il cyberbullismo, avviata il 28 settembre a Roma, e a seguito dei recenti episodi di violenza realizzati da minorenni, la Polizia Postale sta promuovendo, su tutto il territorio nazionale, un’iniziativa straordinaria di sensibilizzazione e prevenzione denominata “Una Vita da Social.Action Week”. Il progetto, attraverso la presenza degli operatori della Specialità nelle scuole e nei luoghi di aggregazione giovanile, intende raggiungere il maggior numero possibile di studenti, allo scopo di prevenire e contrastare le forme di violenza che scaturiscono dall’uso delle piattaforme digitali di comunicazione e dei social network. Durante gli eventi già in programma, organizzati dal Centro operativo per la sicurezza cibernetica Sicilia Orientale di Catania e dalle dipendenti Sezioni Operative per la Sicurezza Cibernetica di Messina, Ragusa e Siracusa, ci saranno momenti di confronto con i ragazzi, sulle tematiche del bullismo, cyberbullismo, sextortion, diffusione non consensuale di immagini o video intimi e altre forme di violenza e prevaricazione on line; verranno inoltre approfonditi i rischi legati alle nuove sfide poste dall’evoluzione tecnologica, con indicazioni utili per un utilizzo più sicuro e consapevole degli strumenti digitali. L’iniziativa “Una Vita da Social” proseguirà anche nei prossimi mesi, allo scopo di portare il messaggio a migliaia di giovani, per rafforzare il dialogo sui temi della sicurezza digitale, per rendere gli adulti di domani sempre più consapevoli e responsabili, anche in rete. Il Centro Operativo per la Sicurezza Cibernetica Sicilia Orientale nel precedente anno scolastico ha espletato 312 incontri di educazione

“Pedala con Noi” per promuovere la pratica sportiva femminile

Promuovere la pratica sportiva, il benessere e la mobilità sostenibile contrastando l’abbandono dello sport tra le ragazze della fascia 14–17 anni, è stato il focus del progetto “Pedala con Noi”, che si è concluso ieri. Il progetto supportato da Rete Rosa Sicilia Punto Zero, prima rete regionale di coordinamento per il ciclismo femminile in Sicilia, con capofila l’ASD Siracusa Academy Cycling e con il patrocinio di Sport e Salute, della Federazione Ciclistica Italiana Comitato Regionale Sicilia e del Comune di Siracusa, nasce per far fronte a una criticità sociale che richiede interventi coordinati e il coinvolgimento diretto delle scuole. La Rete Rosa Sicilia è stata costituita a Siracusa il 22 febbraio 2026, in occasione dell’evento inaugurale “La Forza in Sella Punto Zero”, come coordinamento di associazioni sportive dilettantistiche di quattro province siciliane, con l’obiettivo di sviluppare il ciclismo femminile, contrastando frammentazione organizzativa, scarsa visibilità e scarsa rappresentanza. Il 17 marzo 2026 è stato sottoscritto il Protocollo d’Intesa con il Libero Consorzio Comunale di Siracusa. “Pedala con Noi”, che ha coinvolto 50 studentesse dell’Istituto Nautico, si è articolato in tre fasi. La prima, il 7 maggio 2026 presso l’Aula Carteggio dell’Istituto Nautico, è stata un incontro teorico pratico con la Dott.ssa Vanessa Liotta, biologa nutrizionista di MoveLab e le allieve. Nel corso del primo incontro, con un linguaggio adatto all’età e in un clima di ascolto, sono stati affrontati anche temi delicati per le adolescenti che fanno sport quali il rapporto

con il cibo e con il proprio corpo, il ruolo di un’alimentazione equilibrata a sostegno della crescita e dell’attività fisica e la conoscenza delle fasi del ciclo mestruale e di come possono influire su energia, umore e allenamento, per vivere lo sport con consapevolezza e senza tabù. Il secondo incontro, presso la Cittadella dello Sport, è stato in realtà un’attività outdoor, anch’essa in due turni, con le studentesse accompagnate dai docenti e in abbigliamento sportivo. Durante l’ora di attività in bicicletta le ragazze hanno lavorato sulla tecnica di guida e sulle abilità di base, acquisendo maggiore sicurezza, controllo del mezzo e fiducia nelle proprie capacità, in un contesto protetto e coinvolgente. La terza fase è stata l’evento conclusivo dedicato alla sicurezza stradale.
Presso l’Aula Carteggio dell’Istituto di Istruzione Superiore “Rizza-Insolera” sede Nautico, si è tenuto inoltre l’incontro sulla sicurezza stradale con la Polizia Stradale di Siracusa, rivolto alle studentesse, con la presenza del Comandante Francesco Giuffrida e i collaboratori Sipala Paolo e Infurna Antonio. Molte delle ragazze infatti si spostano ogni giorno in bicicletta, in monopattino, a piedi o come passeggere di ciclomotori e automobili e la voce autorevole della Polizia Stradale ha trasmesso loro, in modo diretto e concreto, la consapevolezza che la sicurezza sulla strada nasce dai comportamenti di ciascuno. Tra i temi trattati le regole di circolazione per chi va in bicicletta e principali novità del Codice della Strada, la visibilità quali luci, dispositivi e indumenti retroriflettenti, l’uso del casco e dei dispositivi di protezione, la distrazione alla guida e rischi legati all’uso dello smartphone, i monopattini elettrici e micromobilità, alcol, sostanze e scelte responsabili, anche da passeggere, cosa fare in caso di incidente e come chiedere aiuto. Al termine del progetto, con grande interesse per il percorso svolto, l’Istituto ha richiesto un ulteriore incontro rivolto a tutti gli studenti, per estendere la partecipazione all’intera comunità scolastica. Una richiesta che testimonia l’efficacia dell’iniziativa e il valore dell’alleanza tra

scuola, istituzioni e associazioni sportive del territorio. Rete Rosa Sicilia si è resa disponibile a organizzarlo, in accordo con l'Istituto e con le istituzioni coinvolte.

Una gradinata tutta nuova e coperta, c'è la volontà ma non ancora il progetto per il De Simone

Una gradinata tutta nuova e magari coperta per il vecchio De Simone di Siracusa. I tifosi già sognano, dopo la pubblicazione del bando regionale da 40 milioni di euro per gli impianti sportivi. Ogni Comune può richiedere fino a 4 milioni, una somma importante che – come spiega il comitato Uniti per il Siracusa – tornerebbe utile "per ripensare il futuro dello stadio De Simone".
In verità, i progetti pronti a partire da Palazzo Vermexio per questo bando regionale – secondo fonti raccolte da SiracusaOggi – dovrebbero riguardare il campo scuola Pippo Di Natale o la piscina piccola della Cittadella. Interventi importanti, di adeguamento e miglioria. La piscina piccola, ad esempio, verrebbe trasformata in semiolimpionica in un ambizioso progetto a più step che mira anche ad abbattere per ricostruire lo spazio natatorio e la tribuna con servizi della Caldarella.
E lo stadio? Non scompare dal radar di Palazzo Vermexio. C'è la volontà di intervenire sulla gradinata. Anzi, il capo di gabinetto Giuseppe Gibilisco ha sfatato il tabù parlando pubblicamente di ipotesi di abbattimento e contestuale realizzazione di una nuova da 2000 posti circa, con pensilina

e quindi coperta. Ma non basta la volontà per avere già un progetto pronto per il bando regionale. Al momento, se ne sta ragionando negli uffici, in cerca delle migliori soluzioni tecniche.

Palazzo Vermexio, tentazione Carta per il centrodestra. “Onorato ma non è ancora questo il tempo”

Giuseppe Carta candidato sindaco di Siracusa? La tentazione nel centrodestra è forte, in caso di elezioni anticipate. Un nome considerato unitario e trasversale per la guida di Palazzo Vermexio. Al punto che si sarebbero mossi, nei giorni scorsi, i pontieri di coalizione. Telefonate, incontri, richieste. L’idea di partenza è quella di individuare un nome dotato di un forte radicamento territoriale, capace di parlare a mondi politici differenti e di costruire una coalizione ampia attorno alla candidatura. Oltre a sapere muovere le leve della crescita e degli investimenti.
Il diretto interessato, però, per il momento raffredda gli entusiasmi. E senza nascondere un certo trasporto personale verso il capoluogo, risponde pacato. “Essere sindaco di Siracusa è una cosa così importante che il pensiero mi emoziona. Ho studiato a Siracusa, vivo la quotidianità della città tutti i giorni perché l’unica segreteria politica che ho è proprio nel capoluogo”, premette Carta. Poi la conferma dei contatti in atto. “Più partiti, non solo di centrodestra, mi hanno chiesto di valutare la candidatura per guidare Siracusa. Sarebbe per me un onore, per il forte legame che ho con

Siracusa. Ma la mia scelta per ora è quella di continuare a fare il parlamentare, farlo bene, in rappresentanza di questa provincia e per trasformare Siracusa in una grande città alla guida di una forte provincia. Farò comunque la mia parte per assicurare buon governo a Siracusa".
Non una chiusura definitiva, forse un obiettivo spostato in là di qualche anno. "Sono davvero onorato e ringrazio tutti i partiti che me l'hanno chiesto. Non è questo ancora il tempo – aggiunge Giuseppe Carta – è fuor di dubbio che il mio obiettivo è quello di fare diventare Siracusa una delle più grandi città di questa regione". Anche se da altri uffici e con altri ruoli. Di certo non c'è un rifiuto netto dell'idea. "Non rifiuterei mai di governare il capoluogo, ma non mi sento adesso nelle condizioni personali, amministrative per essere davvero utile da sindaco. Siracusa ha una buona classe dirigente che saprà esprimere nomi di valore. Io mi sento siracusano e sono legato a Siracusa. Per fortuna, però, non sono l'unico".
Intanto, il prossimo anno, terminerà la sua seconda sindacatura a Melilli. "In nove anni e mezzo sono accadute tante cose, brutte e belle", ricorda l'esponente di Grande Sicilia. "Sono riuscito ad assicurare continuità ad una cittadina che aveva bisogno di riforme importanti e spero che in molti prevalga un giudizio positivo dell'azione amministrativa che ho cercato di mettere in campo, insieme ai miei collaboratori. Adesso sono all'ultimo giro prima del traguardo. Terminerò la mia seconda sindacatura lasciando, credo, una amministrazione in buona salute come eredità".

Siracusa. Carta candidato a

sindaco? Midolo (Futuro Siracusano): “Ipotesi da considerare”

Appare come un endorsement il commento di Ciccio Midolo di Futuro Siracusano dopo le dichiarazioni rilasciate dal deputato regionale Giuseppe Carta questa mattina nel corso di un’intervista in diretta su FMITALIA circa la possibilità di una sua candidatura a sindaco di Siracusa.

Parole che, secondo Midolo, “aprono una riflessione sul futuro politico e amministrativo della città di Siracusa. Giuseppe Carta-prosegue- da sindaco di Melilli e deputato regionale, ha maturato negli anni un’esperienza amministrativa e politica che rappresenta un elemento da considerare nel confronto sulle prossime elezioni amministrative di Siracusa. Il suo legame con il territorio e l’attenzione dimostrata nei confronti delle problematiche della nostra città sono aspetti che riteniamo debbano essere valutati con serietà”.

Considerazioni a cui Midolo fa seguire la manifestazione chiara della posizione che il movimento intende esprimere: Futuro Siracusano ritiene che il nome di Giuseppe Carta possa rappresentare una candidatura da discutere e approfondire all’interno di un confronto più ampio”.

Un’eventualità per la quale il movimento di Midolo si dichiara disponibile al dialogo, pur puntualizzando che esistono anche altre disponibilità ed altre ipotesi da poter valutare.

“La priorità-conclude Midolo- resta costruire un progetto credibile per Siracusa, individuando una squadra e una proposta amministrativa capaci di affrontare concretamente le esigenze della città”.